ZEMANEIDE: L’USCITA DI SDENGO FA ANCORA DISCUTERE

7 Settembre 2011

PESCARA – È proprio un mondo “avariato” questo del calcio: si lasciano per strada i problemi importanti relativi ai tifosi, alla tessera del tifoso, agli stadi inagibili, al calcio scommesse, e si apre un procedimento a carico di Zdenek Zeman, reo di aver detto “Per quanto fatto vedere nel corso della partita di Modena il signor Viti non mi è sembrato pronto…”.

Apriti cielo. Come si è permesso di criticare un arbitro che ha sbagliato di tutto e di più confermando, e non è cosa da poco, un atteggiamento proposto in negativo anche due anni fa contro il Pescara nella gara di Potenza: sfortuna, corso e ricorso, dite quello che vi pare, ma resta la considerazione giusta che a Modena ha dimostrato di essere inadatto a gestire la realtà di una gara importante.

Può anche accadere che, a breve, Viti dimostri un grande valore tecnico come arbitro, e a quel punto saremo pronti a riconoscergli il valore acquisito, ma al momento attuale, avendo come mezzo di riferimento solo la partita di Modena, dobbiamo dire che ha arbitrato in maniera insufficiente: si muoveva male per il campo rimanendo spesso impallato; troppe volte lontano dalle azioni importanti, spesso succubo del suo giudice di linea e incapace di prendersi le sue responsabilità.

Insomma, un flop autentico e Zeman ha solo detto che non gli era sembrato pronto.

Per fortuna il campionato è lungo e c’è tempo per rimediare anche perché, in definitiva, una sconfitta su campo esterno ci poteva anche stare, ma è il modo che ancora ci offende e ci irrita.

E, per fortuna, abbiamo motivi per ritenerci soddisfatti guardando le prove in azzurro di Capuano e le bravure tecniche di Immobile, Verratti e altri che ci fanno ben sperare in un campionato più che dignitoso.

Ma per il resto, Dio ci salvi dalle esagerazioni di certi dirigenti che ci fanno sempre dire: ma come cavolo ci sono arrivati a quei posti vista la pochezza di pensiero che spesso dimostrano?

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli